

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023

PARTE PRIMA

- 1.** Finalità del PTPCT 2021-2023
- 2.** Contenuto del P.T.P.C.T. 2021-2023
- 3.** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- 4.** Processo di adozione del PTPCT 2021-2023
 - 4.1 il contesto esterno dell'Azienda
 - 4.2 il contesto interno dell'Azienda
- 5.** Soggetti esterni che collaborano con Azienda Speciale Asea
- 6.** Soggetti interni e controllo interno
 - 6.1 *Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del P.T.P.C.T*
 - 6.2 *Il Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti (RASA)*
- 7.** Funzioni e Organizzazione di Asea
- 8.** Gestione del rischio
- 9.** Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex art. 41 d. Lgs 97/2016) ai fini dell'aggiornamento del PTPC 2021-2023
 - 9.1 *La rotazione del Personale*
 - 9.2 *La Formazione*
 - 9.3 *Verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi*
 - 9.4 *La segnalazione di illeciti e la tutela del whistleblower*
 - 9.5 *Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro*
 - 9.6 *Altri obiettivi*
- 10.** Adeguamento del Piano e clausola di rinvio

PARTE SECONDA

1. Premessa
2. La programmazione della trasparenza e gli obiettivi strategici fissati dall'organo di indirizzo politico
3. L'attuazione della trasparenza in ASEA
 - 3.1 *I soggetti responsabili dell'individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati*
4. L'aggiornamento e il monitoraggio dei dati
 - 4.1 *L'Aggiornamento dei dati*
 - 4.2 *Monitoraggio dei dati*
5. Misure per assicurarsi l'efficacia del nuovo Accesso Civico
 - 5.1 *Il Procedimento dell'Accesso Civico*

ALEGATI:

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

ALLEGATO "A": MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI

ALLEGATO "B": ANALISI DEI RISCHI

ALLEGATO "C": INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

ALLEGATO "C1": INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI MISURE PER AREE DI RISCHIO

1. Finalità del P.T.P.C.T. 2021-2023

L'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 dispone che il Piano abbia validità triennale e debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC nella seduta del 2 dicembre 2020 ha deliberato di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023 (Comunicato del Presidente ANAC 02/12/2020).

Gli obiettivi individuati dal citato piano e a cui si deve ispirare l'aggiornamento del presente Piano si possono così sintetizzare:

1. Definizione dei compiti, delle funzioni e delle relative responsabilità degli attori dell'azione anticorruzione (Responsabile anticorruzione, dirigenti, funzionari e dipendenti in genere, nonché amministratori);
2. Analisi del contesto interno ;
3. Analisi del contesto esterno ;
4. Disciplina del whistleblower ;
5. Gestione del rischio;
6. Individuazione degli obblighi di astensione e delle incompatibilità e inconferibilità ;
7. Una parte apposita (la seconda) per la trasparenza
8. Analisi dell'accesso civico e delle altre forme di accesso ;
11. Previsione di misure organizzative in materia di accesso civico ;
12. Perseguimento di maggiore trasparenza e chiarezza nelle pubblicazioni su "Amministrazione trasparente";
13. Maggiore attenzione sulla "tracciabilità" degli atti;

2. Contenuto del P.T.P.C.T. 2021-2023

In osservanza a quanto stabilito dalla legge n. 190 del 2012 e dall'ultimo P.N.A. 2019, e dagli indirizzi ricevuti dalla Provincia, l'Asea si prefigge di affinare ogni anno tecniche e metodologie che consentano di attuare in maniera efficace ed efficiente la normativa anticorruzione.

Essendo il Piano uno strumento "in fieri" è soggetto a modifiche ed aggiustamenti, tuttavia si ritiene che il presente Piano confermi, vieppiù in relazione anche al mancato aggiornamento ANAC per il corrente anno, le caratteristiche fondamentali, individuate anche nei precedenti aggiornamenti, di specificità, effettività, coerenza e flessibilità.

3. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di seguito RPCT è individuato nella figura del Responsabile Amministrativo, dott. Cesare Mucci. In riferimento ai poteri di verifica, controllo e istruttori del RPCT, si rimanda alle indicazioni dettate recentemente dall'Anac, con delibera n.840 del 02.10.2018.

4. Processo di adozione del PTPCT 2021-2023

L'aggiornamento del presente piano P.T.P.C.T. 2021-2023 è stato elaborato internamente, con l'ausilio dei responsabili di servizio. Una volta predisposto dal RPCT in base agli suggerimenti eventualmente pervenuti, il presente Piano viene approvato ogni anno dall'Organo Amministrativo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione "Amministrazione Trasparente". L'aggiornamento del Piano d'altro canto prevede, quale prima ed indispensabile fase del processo del rischio, quella relativa all'analisi del contesto.

4.1 Il contesto esterno dell'Azienda

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Organo Amministrativo opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Per avere una fotografia del contesto esterno, si rinvia agli elementi contenuti nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento 1° semestre 2020 DIA, di cui al link seguente:

<https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2020/1sem2020.pdf>
(si invita alla lettura dalla pag.223-2025)

4.2 il contesto interno dell’Azienda

L’inquadramento del contesto interno all’Azienda si rivolge, appunto, ad aspetti propri dell’Azienda speciale Asea, ovvero a quelli collegati all’organizzazione ed alla gestione operativa ai sensi dell’art.114 del DLGS 267/2000 e ss.mm.ii.

L’Azienda speciale Asea è ente strumentale dell’Ente Provincia di Benevento, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Provinciale.

Organi dell’Azienda ai sensi dell’art. 6 del Vigente Statuto approvato con Delibera di C.P. n. 5 del 09.07.2020 sono:

- ✓ **Il Consiglio di Amministrazione**
- ✓ **Il Presidente del C.d.A**
- ✓ **Il Direttore** (funzioni ad interim attribuite ai sensi dell’art.19 c.3 Statuto Asea)
- ✓ **Il Revisore Unico dei Conti**

Per quanto attiene alla figura del direttore, considerato che l’attuale conto economico generale dell’azienda, unitamente al quadro dei contenziosi di lavoro (ex collaboratori a progetto) non consentono la copertura dei costi connessi all’inquadramento di un dirigente esterno, è stata proposta dall’organo amministrativo la modifica dell’art.19 punto 3 dello statuto vigente, eliminando la sola prescrizione temporale: *“per un massimo di 90 giorni”*. Con tale modifica, si concretizza la possibilità di affidare temporaneamente le funzioni di direttore ad un funzionario apicale dell’azienda, al fine di garantire la continuità della gestione aziendale e assicurare l’equilibrio economico e finanziario programmato.

Per quanto attiene i settori ed i rispettivi responsabili dei Servizi si rimanda al punto 6 seguente.

5. Soggetti esterni che collaborano con Azienda Speciale Asea

I soggetti esterni: professionisti, consulenti, fornitori e organizzazioni partner dell’Azienda, nell’ambito della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, hanno i seguenti compiti e responsabilità:

- ▶ osservare le disposizioni contenute nel presente Piano;
- ▶ osservare le indicazioni contenute nel Codice Etico (ALLEGATO AL PRESENTE PIANO);
- ▶ collaborare segnalare le situazioni di illecito al RPCT;

6. Soggetti interni e controllo interno

In ossequio a quanto previsto dal quadro normativo, **i Soggetti Interni** che devono concorrere ad attuare le strategie di prevenzione della corruzione in ASEA, e che sono tenuti all'osservanza delle misure contenute e alla gestione del rischio nel presente Piano, si articola nei Settori, Servizi ed uffici riepilogati nella seguente descrizione:

DIPENDENTI ASEA 2021			
	Nominativo	Mansioni	CCNL Metalmeccanici PMI (Confapi)
Personale di staff (figure ascritte a monte delle varie funzioni, compiti e servizi)			
1	Direttore	Direttore ad interim	Attribuzioni funzioni art.19 c.3
2	Giovanni Cacciano	Segretario tecnico	Indeterminato livello 9°Q
3	Cesare Mucci	Resp. Amministrativo e Contabile	Indeterminato livello 9°Q
Personale impiegato - Gestione Diga (figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga)			
4	Gianluca Maiorano	Resp. Marketing e programm. attività diga	Indet. part-time (75%) Livello 7°
5	Nazzareno Chiusolo	Addetto gestione tecnica diga	Indeterminato Livello 4°
6	Giorgio Basile	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
7	Antonio Calzone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
8	Luca Colesanto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
9	Lucio Di Sisto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
10	Antonio Lombardi	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
11	Fabio Mascia	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
12	Virginio Maselli	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
13	Gerardo Mastrovito	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
14	Mario Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
15	Massimo Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
16	Angelo Palma	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
Personale impiegato - Servizio Impianti Termici (figure ascritte alla funzione energia-impianti termici)			
17	Michele Passarella	Coord. Servizio Impianti termici ed ispettore	Indeterminato Livello 8°
18	Stefano Capitano	Addetto gestione sportello, protocollo	Indeterminato Livello 4°
19	Gianluca Delli Veneri	Addetto inserim. dati e gest. attrez.	Indeterminato Livello 4°
20	Angelo Lombardi	Addetto pianificazione, gestione utenze	Indeterminato Livello 4°

IL CONTROLLO INTERNO

In ossequio al D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle società, l' ASEA Azienda Speciale dovrà adottare un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sulla cui osservanza è chiamato a vigilare un Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV").

E' previsto nel corso dell'anno 2021 un avviso pubblico per la ricerca di 1 (uno) professionista esterno per la formazione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

6.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del P.T.P.C.T

Il presente Piano viene comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- ▶ pubblicazione sul sito Internet istituzionale www.aseaenergia.eu in "Amministrazione Trasparente" sezione "Altri Contenuti – Corruzione;
- ▶ affissione nelle bacheche aziendali Asea, ovvero presso l'ufficio operativo di Benevento sito in Piazza Gramazio n.3, e presso l'ufficio Diga sito in c.da Toppi Campolattaro, con sottoscritta presa visione da parte di tutti i dipendenti Asea.

6.2 Il Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti (RASA)

Conformemente a quanto previsto dal PNA, il presente PTPCT dà atto che l'Asea ha provveduto alla nomina del Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (RASA), giusta nomina Verbale di Cda n. 10 del 31.08.2019, nella persona del Responsabile Amministrativo dott. Cesare Mucci.

L'individuazione del RASA nel PTPCT è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

7. Funzioni e Organizzazioni di Asea

L'Azienda speciale ASEA, ente strumentale della Provincia di Benevento svolge le seguenti attività:

- a) **FUNZIONE PUBBLICA DI CENSIMENTO E CONTROLLO IMPIANTI TERMICI:** inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia, escluso il Comune capoluogo.
- b) **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE** – Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro;
- c) **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.** L'ASEA è un Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

Per quanto attiene l'organizzazione dell'Azienda ed i contratti/convenzione di servizio in essere, si rimanda alle varie sezioni presenti nell'Area "Amministrazione Trasparente" del sito Aziendale (www.aseaenergia.eu).

8. LA GESTIONE DEL RISCHIO:

Per "gestione del rischio" si intende l'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'azienda con riferimento al rischio di corruzione. La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi.

A seguito della entrata in vigore dell'allegato 1 al PNA 2019 che ha riscritto il c.d. processo di gestione del rischio, l'articolazione della griglia contenente la c.d. mappatura dei processi vede mutare la sua articolazione e per tale aspetto si rinvia alle griglie allegate al presente piano.

Tale processo comprende sempre le seguenti fasi:

- a) mappatura dei processi attuati dall'amministrazione (**Allegato A**);
- b) valutazione del rischio per ciascun processo (**Allegato B**);
- c) trattamento del rischio (**Allegato "C" e "C1"**)

9. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex art. 41 d. Lgs 97/2016) ai fini dell'aggiornamento del PTPC 2021-2023

9.1 La rotazione del Personale

Non è possibile programmare la rotazione dei responsabili dei diversi uffici, in quanto la ridotta dimensione dell'Azienda non consentono una fungibilità dei dipendenti, tenuto conto anche della complessità dei processi e della necessità di specializzazione del personale ad essi dedicato.

Come misura alternativa alla rotazione si suggerisce quindi un flusso continuo di informazioni tra i responsabili delle diverse Aree e l'Organo Amministrativo, oltre ad un coinvolgimento attivo del Revisore Unico e del previsto organo di vigilanza.

9.2 La Formazione

Per il periodo 2021-2023 sarà programmato un intervento formativo/informativo trasversale per i dipendenti aziendali, allo scopo di diffondere capillarmente i contenuti del PTPC ed agevolare il pieno rispetto della normativa vigente in materia. Si cercherà di individuare un percorso comune di formazione generale, attraverso la condivisione di progetti formativi attivabili della Provincia di Benevento.

9.3 Verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Tra le misure da programmare nel PTPC vi sono quelle relative alle modalità di attuazione delle disposizioni del d.lgs.39/2013, con particolare riferimento alle verifiche e al controllo dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi.

9.4 La segnalazione di illeciti e la tutela del whistleblower

Il whistleblowing è quindi uno strumento di lotta alla corruzione che si basa sulla collaborazione dei dipendenti pubblici e privati nella scoperta d'illeciti all'interno del luogo di lavoro. Questo strumento si fonda, infatti, sulle denunce dei dipendenti. Per le caratteristiche proprie del whistleblowing è indispensabile una forte cultura della legalità.

I dipendenti e i collaboratori, gli amministratori e gli utenti di ASEA che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione, debbono utilizzare il modello scaricabile dal sito in "Amministrazione Trasparente" - Altri Contenuti - Modulo per la segnalazione di condotte illecite.

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata:

► **al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza dell'Asea**, dott. Cesare Mucci, al seguente indirizzo di posta elettronica: amministrazione@aseaenergia.eu, a mezzo del servizio postale o **brevi manu**; in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura **"All'attenzione del Responsabile Anticorruzione - riservata/personale"**.

9.5 Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Per i dipendenti dell'Asea, è applicabile il disposto seguente:

Art. 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno

conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

9.6 Altri Obiettivi

Rafforzare le core competences del personale al fine di assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell'attuazione delle linee guida sull'accesso generalizzato, non sottacendo la tutela dei dati personali all'indomani del GDPR e DLGS 101/2018;

Riduzione del ricorso alle proroghe del 20% rispetto all'anno precedente.

10. Adeguamento del Piano e clausola di rinvio

Il presente Piano potrà subire modifiche ed integrazioni nonché essere implementato o sostituito per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia o nel caso in cui lo stesso non si ritenesse più idoneo per la struttura le dimensioni o l'attività dell'Azienda Speciale Asea.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, la legge n. 190 del 2012, il d.lgs .n. 33 del 2013 così come modificato dal d. lgs 97/2016.

1. Premessa

L'ANAC ha chiesto una piena integrazione del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Pertanto il presente Piano dedica la **parte seconda del documento** alla Trasparenza e definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi informativi.

2. La programmazione della trasparenza e gli obiettivi strategici fissati dall'organo di indirizzo politico

«La trasparenza e' intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, dei dati e dei documenti detenuti dalle Pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche». Art. 1, Comma 1 D.lgs. 33/13 (modif. D.lgs. 97/16).

Questa sezione del **PTPCT 2021-2023** contiene quindi uno schema in cui, per ciascun obbligo, sono espressamente indicati i nominativi dei soggetti o gli uffici responsabili di ognuna delle citate attività.

3. L'attuazione della trasparenza in ASEA

L'Azienda speciale Asea è un Ente pubblico economico di ridotte dimensioni, ne consegue che esiste una interazione costante con l'Organo Amministrativo e i responsabili dei Servizi per assicurare il flusso di informazioni e dati da pubblicare in Amministrazione Trasparente. Il **RPCT** trova sostegno nel processo di attuazione della Trasparenza in Azienda nell'Organo Amministrativo, e nei responsabili dei settori.

3.1 I soggetti responsabili dell'individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati

Secondo le Linee Guida ANAC, il P.T.P.C.T. deve contenere uno schema in cui, per ciascun obbligo, sono espressamente indicati i nominativi dei soggetti e degli uffici responsabili delle diverse attività necessarie per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

L'ASEA è un ente di ridotte dimensioni, lo schema che segue evidenzia il processo di individuazione, trasmissione e pubblicazione dei dati:

INDIVIDUAZIONE DATI	TRASMISSIONE DATI	PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- ORGANO AMMINISTRATIVO -RESP. SERVIZI: <i>Dott. Giovanni Cacciano</i> <i>Dott. Cesare Mucci</i> <i>Dott. Gianluca Maiorano</i> <i>per.ind. Michele Passarella</i> <i>Geom. Nazzareno Chiusolo</i>	-ORGANO AMMINISTRATIVO -RESP. SERVIZI: <i>Dott. Giovanni Cacciano</i> <i>Dott. Cesare Mucci</i> <i>Dott. Gianluca Maiorano</i> <i>per.ind. Michele Passarella</i> <i>Geom. Nazzareno Chiusolo</i>	<i>Dott.G.Maiorano</i>

4. L'aggiornamento e il monitoraggio dei dati

4.1 L'aggiornamento dei dati

Il RPCT, per il tramite, del dott. Gianluca Maiorano, pubblica e aggiorna i dati sul sito aziendale nel rispetto della normativa vigente.

L'Organo Amministrativo e i diversi Responsabili di Servizio così come descritti nel riquadro precedente, si impegnano a fornire tutto il supporto necessario al RPCT per l'attività di individuazione e trasmissione dati.

4.2 Il monitoraggio dei dati

Tenuto conto delle dimensioni dell'Azienda, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal RPCT in collaborazione con il dott. Gianluca Maiorano, con cadenza semestrale e con la modalità "a campione".

5. L'Accesso Civico

L'Accesso Civico è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria oltre al diritto di accedere ai dati e ai documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione (il cosiddetto "Accesso Civico generalizzato"), nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Il diritto di Accesso Civico è disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 così come modificato dall'art 6 del d. lgs n. 97/2016, e della circolare del dipartimento della Funzione pubblica n.2/2017 "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato".

5.1 Il Procedimento dell'Accesso Civico

La richiesta può essere presentata da chiunque, in qualsiasi momento dell'anno tramite il modulo presente nella sezione **Amministrazione trasparente - Accesso Civico** - nel rispetto del Regolamento Asea per l'esercizio dell'accesso civico o generalizzato, pubblicato nella stessa sezione.